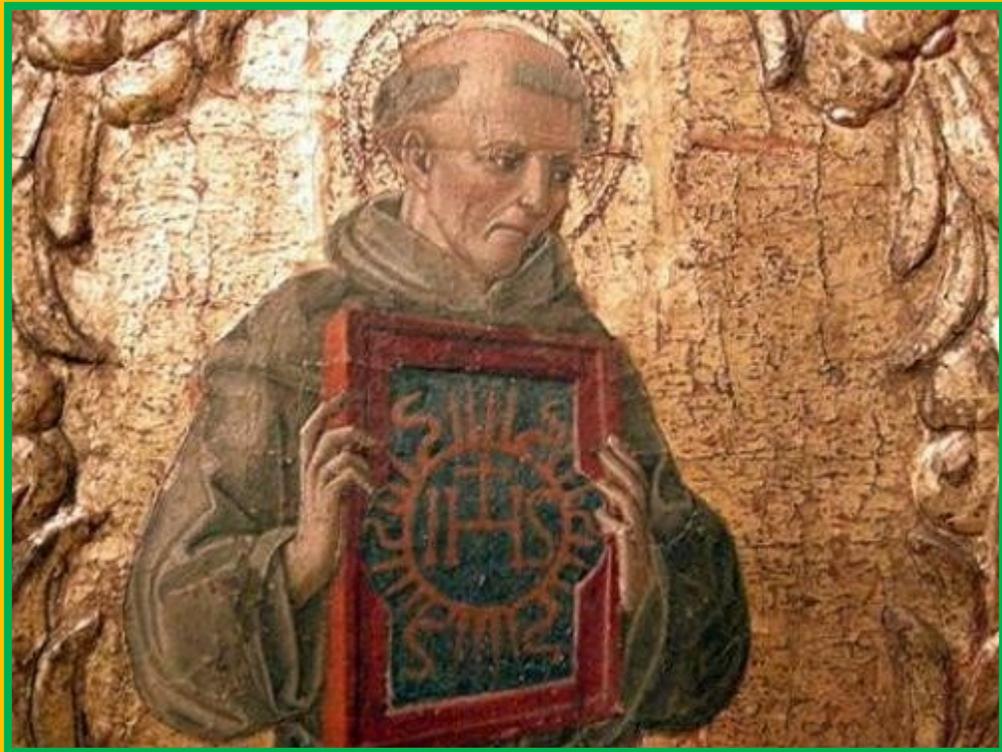


Anno XXIII N° 236 - MAGGIO 2022

# 4Passi

notiziario mensile a cura del Gruppo Escursionistico

## Oltrelacittà



Copia riservata per

**Acquedotto Lucca e Vorno**

**Colle Val d'Elsa**

## San Bernardino da Siena: la leggenda

Rimasto orfano dei genitori in giovane età fu allevato a Siena. Entrato a far parte dei Frati Minori, venne ordinato sacerdote e percorse tutta l'Italia predicando e diffondendo la parola di Cristo.

La predicazione di **San Bernardino da Siena** risultò molto incisiva. Infatti, spinse addirittura la chiesa cattolica italiana verso un forte rinnovamento. Durante le sue prediche insisteva spesso sulla devozione al Santissimo Nome di Gesù.

**San Bernardino da Siena** celebrato il 20 maggio, è considerato il patrono dei tessitori di lana, ed è supplicato anche da chi ha malattie dei polmoni o del petto.

Una leggenda racconta che **San Bernardino da Siena**, essendo costretto ad attraversare un fiume per arrivare a Mantova e non avendo soldi per pagare il battello, venne lasciato a terra dal traghettatore.

Così si tolse il mantello, e poggiandolo sull'acqua, attraversò il fiume. Questo episodio è raccontato nella Vita di **San Bernardino**, scritta da Barnabò da Siena, che visse nel suo stesso periodo. Il santo morì a L'Aquila nel 1444 e fu canonizzato nel 1450.

Ell'è tanto utile cosa questa pace! Ella è tanto dolce cosa per questa parola pace, che dà una dolcezza alle labbra! Guarda el suo opposto, a dire guerra! È una cosa ruvida tanto, che dà una rustichezza tanto grande, che fa inasprire la bocca.

San Bernardino da Siena

66 Frasi-Celebri

Dio ti ha dato due orecchie e una lingua perché tu oda più che tu parli.

San Bernardino da Siena

66 Frasi-Celebri

**IL TRIGRAMMA DI GESU'**: Da acuto psicologo della comunicazione quale si è rivelato, **San Bernardino da Siena**, frate dotto ed erudito del XV secolo, studiò un modo semplice ed efficace per far sì che la sua predicazione non venisse dimenticata facilmente: **egli la sintetizzò nella devozione al Nome di Gesù**.

Per fare questo inventò un simbolo dai colori vivaci (oggi diremmo un "logo"), che veniva collocato in tutti i locali pubblici e privati, sostituendo blasoni e stemmi delle famiglie e delle varie corporazioni spesso in lotta tra loro.

Il "trigramma" del nome di Gesù, divenne così un emblema celebre e diffuso in ogni luogo in cui Bernardino e i suoi discepoli avevano predicato e soggiornato.

Particolare evidenza ha l'enorme e imponente trigramma che campeggia sulla facciata del **Palazzo Pubblico di Siena**. A volte il trigramma spiccava sugli stendardi che precedevano Bernardino, quando arrivava in una nuova città per predicare.

Figurava inoltre sulle tavolette di legno che il Santo appoggiava sull'altare dove celebrava la Messa, prima dell'attesa omelia. Poi, in chiusura della Messa, con la tavoletta benediceva i fedeli. Fu apprezzato anche da Giovanna d'Arco e dai Gesuiti.

Ma vediamo più nel dettaglio il simbolo. È un sole raggianti su sfondo azzurro, con sopra le lettere IHS, ovvero le prime tre lettere del nome Gesù in greco **ΙΗΣΟΥΣ (Iesús)**. C'è da dire che sono state date anche altre spiegazioni alle lettere IHS, come l'abbreviazione del motto costantiniano "In Hoc Signo (vinces)", oppure di "Iesus Hominum Salvator". Gli altri elementi sono anch'essi significativi: con il sole centrale Bernardino volle alludere a Cristo, che al pari del sole, dà la vita, mentre suggerisce l'idea dell'irradiarsi della Carità.

Il sole, si legge su [zenit.org](http://zenit.org), emana calore attraverso i raggi: dodici sono serpeggianti, otto diretti, chiaro riferimento ai dodici Apostoli e alle otto

Beatitudini. Una fascia circonda il sole: è la felicità senza fine dei beati. Anche i colori sono portatori di una ricca simbologia. **Il celeste dello sfondo rappresenta la fede, l'oro sta per l'amore.**

L'asta sinistra dell'H venne allungata e tagliata in alto, così da formare una croce, croce che a volte è poggiata sulla linea mediana dell'H. Vennero poi riprese le parole in latino tratte dalla Lettera ai Filippesi: tutto il simbolo è circondato dalla frase "nel Nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi, sia degli esseri celesti, che dei terrestri e degli inferi".

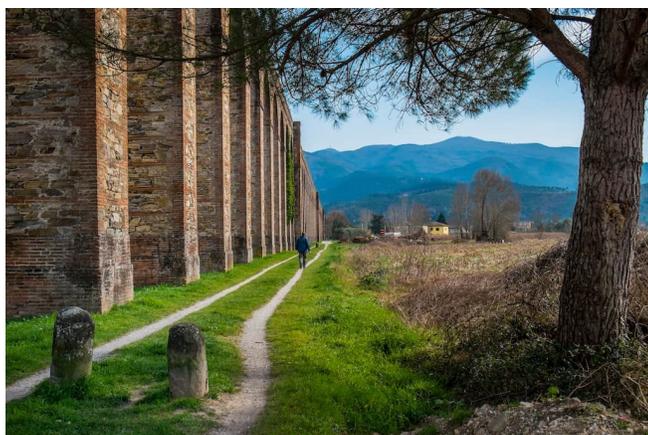


8 Maggio 2022

# Percorso Acquedotto del Nottolini e Vorno

L'Acquedotto Nottolini venne realizzato nel XIX secolo garantire un adeguato approvvigionamento idrico alla città di Lucca, che, fino ad allora, aveva dovuto affidarsi ai pozzi cittadini, la cui qualità e quantità d'acqua era però inadeguata al fabbisogno.

Per far fronte alla carenza venne affidato all'architetto Nottolini il compito di progettare e costruire un acquedotto che attingesse alle fonti della vicina Serra Vespaia e ai torrenti del Rio San Quirico e Rio della Valle.



Il Nottolini, in circa 10 anni, completò l'opera: un canale di oltre 3 chilometri, sorretto da 460 archi. In questo modo l'acqua venne condotta fino alle porte della città, con due tubature distinte: una per l'utilizzo potabile e una per l'alimentazione delle fontane monumentali.

Oggi l'acquedotto non è più attivo ma la sua struttura è perfettamente intatta e segna la direttrice della nostra escursione.

Il percorso comincia dalla piazza del Duomo di Lucca, uscendo dalla città attraverso la maestosa cinta muraria. Si prosegue poi per il sottopasso ferroviario fino a raggiungere il tempietto-cisterna di San Concordio. Qui, prima che l'acquedotto venisse dismesso, terminavano le condotte aeree e l'acqua si immetteva nella rete di canali sotterranei che la distribuivano in città.

Il seguito dell'itinerario si accosta fedelmente alle arcate dell'acquedotto, portandovi dall'ambiente cittadino al verde della campagna più autentica.

In località Guamo la meraviglia aerea del Nottolini si interrompe nei pressi di un altro edificio neoclassico, simile a quello che abbiamo già incontrato alle porte di Lucca. È il tempietto-cisterna che raccoglieva le acque provenienti dalla diverse prese, prima di farle confluire sulle arcate dell'acquedotto. Da questo punto in avanti la via dell'acqua procede sotto il livello del terreno, ma il suo tragitto è reso evidente dalla presenza dei vari pozzetti di filtraggio.

Un breve tragitto conduce al punto di raccolta delle acque provenienti dalla Serra Vespaia, nella località che porta il curioso nome de "Alle parole d'oro", si dice derivante dal fatto che i contadini del luogo scambiarono le luccicanti lettere d'ottone del cippo celebrativo dell'acquedotto per oro vero e proprio.

Si affronta quindi la salita di 2 km. che conduce alla panoramica località di Gallonzora, con bella vista sulla piana di Lucca.

Si affronta la salita che conduce all'Osservatorio con bella vista delle Apuane e sulla piana di Lucca. Successivamente si percorre un tratto in discesa e si arriva al piccolo villaggio di Vorno in cui faremo una

passggiata, un percorso per scoprire gli angoli più nascosti e gli scorci più suggestivi tra le bellezze naturali e architettoniche del luogo.





Vorno è conosciuta ed apprezzata per la sua peculiarità urbanistica: un lembo di terra punteggiato tra chiuse e ville signorili realizzate tra il Cinquecento e il Settecento per diventare le residenze estive delle ricche famiglie di mercanti e banchieri lucchesi.

Sarà piacevole fare una passeggiata nel verde della natura, lungo strette stradine e sentieri sterrati, fiancheggiati da piccoli ruscelli di acqua limpida e fresca.

Dopo pranzo riprenderemo il pullman per andare alla Villa Reale di Marlia, vicino a Lucca per una visita completa della Villa, del Parco e della Palazzina dell'orologio (costo biglietto € 15,00).



Per la visita ci vorranno circa 2 ore ma non avremo una guida perché non hanno disponibile questo servizio.

Volendo è scaricabile una app su google play e su app store (come da indicazioni sul sito della Villa) che permetterà di visitare la Villa e i Giardini utilizzando il proprio smartphone come audioguida.

## **BLOCK NOTES: Acquedotto del Nottolini - Vorno 8 maggio 2022**

**N.B.: Sempre attenendosi alle disposizioni delle misure anticovid in vigore**

**Organizzatori - Cristina Bocciolini - Silvano Gargani**

**RITROVO: ore 7.15 Via del Perugino ang. Via Simone Martini**

**PARTENZA: ore 7.30**

**TRASPORTO: Pullman Gt**

**PRANZO: a sacco**

**ESCURSIONE: Media**

**DISLIVELLO: salita m. 300**

**DURATA ESCURSIONE: ore 4:00 circa**



**Quota individuale: € 37,00 comprensiva di ingresso Villa**

**Iscrizioni a partire da martedì 3 maggio telefonando al referente  
Cristina Bocciolini: 3476001944**

# TREKKING-FLUVIALCULTURALCOUNTRY

## A COLLE VAL D'ELSA

22/05/2022

**Colle di Val d'Elsa** è un antico borgo nel cuore della campagna toscana, tra Siena e Firenze. Anticamente era diviso in tre parti: il Borgo di Santa Caterina, il Castello di Piticciano e il Piano, oggi chiamati semplicemente "**Colle alta**" e "**Colle bassa**".



La parte alta è la parte più antica in cui è possibile ammirare la **Porta Nova**, una delle porte che consentivano l'accesso al borgo medievale che oggi ospita un bellissimo locale in cui è possibile degustare **piatti tipici della cucina toscana**. Inoltre, nel centro storico si trovano il **Palazzo Pretorio** che ospita il **Museo Archeologico**, contenente

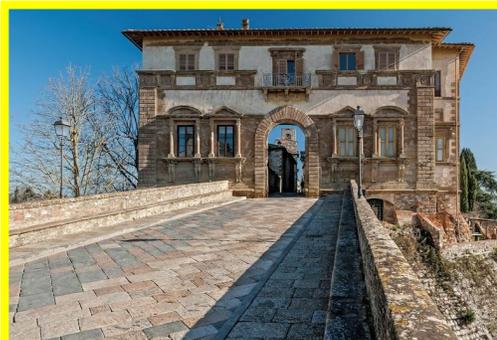


reperti provenienti dall'alta Valdelsa e il **Palazzo dei priori** al cui interno si trova il **Museo Civico e Diocesano** con un'importante collezione d'arte della zona.

Altri luoghi che meritano di essere visti sono la **casa-torre di Arnolfo di Cambio**, uno scultore e architetto italiano e **Palazzo Campana**, un edificio storico con un arco che permette l'accesso a **Via del Castello** (strada principale del centro storico).

Un altro punto di interesse è il **Baluardo**, un bastione difensivo del borgo che si trova alla fine del Castello e si affaccia sulla città bassa a mo' di terrazza. Da qui si gode una splendida vista della parte bassa di Colle Val d'Elsa e del **Chianti**.

Colle di Val d'Elsa, viene chiamata "**Città del Cristallo**", materiale simbolo del borgo, tanto che nel 2001 fu inaugurato il **Museo del cristallo** dove si possono ammirare le creazioni dei vari maestri vetrai nel corso del tempo, filmati su le varie tecniche manifatturiere del passato e gli strumenti che venivano utilizzati. Inoltre tutti gli anni, nel mese di settembre si svolge nel centro storico la rassegna "**CRISTALLO TRA LE MURA**" con dimostrazioni dal vivo della lavorazione da parte dei maestri vetrai.



### **Palazzo Campana**

L'ingresso alla parte più storica di Colle Val d'Elsa è attraverso palazzo Campana. L'edificio deve il suo nome a Francesco Campana, uomo politico originario della città, che si trasferì a Firenze per divenire consigliere della famiglia dei Medici. Fu proprio lui, nel 1536 all'apice della sua carriera, a richiedere la costruzione di questo palazzo nella sua città d'origine.

## ITINERARIO

Partendo dal ponte in località San Marziale, ci immetteremo nello splendido sentiero che costeggia il Fiume Elsa, fra acque turchesi e fitta vegetazione in un susseguirsi di cascate, guadi (resi più agevoli da corrimani e massi su cui poter camminare), dopo circa 3,5 Km raggiungeremo i ruderi del vecchio Ponte di Spugna.



Attraverso il nuovo Ponte di Spugna entreremo in Colle Val D'Elsa e subito incontriamo l'edificio della Vecchia Stazione, prospiciente la magnifica Piazza Arnolfo di Cambio.

Proseguiamo poi verso il Castello e il centro storico di Colle. Lungo il percorso incontriamo la chiesa di S.Maria a Canonica, il teatro dei Varii, il Palazzo dei Priori con a fianco la Fontana del Sorriso, il Duomo, la chiesa di S.Caterina con relativa piazzetta, ritrovo dei giovani (quindi anche noi?) per l'aperitivo! Poi superato Palazzo Campana entreremo nel borgo e ne usciremo da Porta Nuova (o Porta Volterrana).

Proseguiremo per la località S.Andrea per circa 2 km. di strada asfaltata (unico tratto asfaltato del percorso ma pochissimo transitata), poi proseguiremo in un sentiero sterrato nel bosco che diventa infine carrareccia nella splendida campagna e ci riporta al parcheggio di San Marziale.



Fontana del Sorriso



Palazzo Pretorio

**BLOCK NOTES: San Marziale - Sentierelsa - Colle Val D'Elsa (Anello)  
22 maggio 2022**

**N.B.: Sempre attenendosi alle disposizioni delle misure anticovid in vigore**

**Organizzatori : Adriano Sirigatti - Piero Martini**

**RITROVO:** ore 8:45 Via del Perugino ang. Via Simone Martini

**PARTENZA:** ore 9:00

**TRASPORTO:** Mezzi propri

**PRANZO:** a sacco

**ESCURSIONE:** Facile - Medio per attraversamenti fiume Elsa

**DISLIVELLO:** salita e discesa m. 190 circa

**DURATA ESCURSIONE:** ore 4:00 circa (km. 11,00 circa)



Quota individuale: € 12,00

Coloro che metteranno le proprie auto a disposizione saranno rimborsati con € 25,00

Iscrizioni a partire da **martedì 10 maggio** telefonando al referente

**Adriano Sirigatti: 335 229001**

# Spoletto 2 - 5 giugno

**Giovedì 2** - Ritrovo Via del Perugino angolo Via S.Martini h. 7.00 - Partenza h. 7.15  
Arrivo ad Alviano e visita all'Oasi Naturalistica.  
Pomeriggio visita di Narni sotterranea.  
Trasferimento in Hotel, cena e pernottamento.

**Venerdì 3** - Colazione e partenza in pullman per l'inizio dell'escursione sulla Vecchia ferrovia Spoleto Norcia. Chi non partecipa all'escursione giornata libera a Spoleto.  
Cena in ristorante e pernottamento.

**Sabato 4** - Mattino cascate delle Marmore pranzo e nel pomeriggio fonti del Clitunno.  
Rientro in Hotel, cena e pernottamento.

**Domenica 5** - Bevagna e visita alla Tenuta di Castelbuono con la cantina con il caratteristico Carapace dell'architetto Arnaldo Pomodoro.  
Rientro a Firenze.

**Per i partecipanti saldo di € 270,00 da versare entro il 24 maggio in sede dalle ore 21,15 o effettuare bonifico bancario.**



# Friuli 3 - 9 settembre

**Sabato 3** - Ritrovo Via del Perugino angolo Via S.Martini h. 7.15 - Partenza h. 7.30

Arrivo ad Aquileia - Pranzo libero - Visita guidata alla Basilica e al complesso archeologico.  
Trasferimento al Villaggio a Grado - Sistemazione nelle casette. Cena e pernottamento.

**Domenica 4** - Colazione e partenza in pullman per il Castello di Miramare, visita guidata. Trasferimento a Trieste, pranzo libero, visita della città con guida. Ritorno al Villaggio, cena e pernottamento.

**Lunedì 5** - Colazione e mattinata libera per il mare - Pranzo libero - Pomeriggio: trasferimento e visita guidata di Cividale del Friuli. Rientro al Villaggio. Cena e pernottamento.

**Martedì 6** - Colazione e mattinata libera per il mare - Pranzo al ristorante del Villaggio. Trasferimento in pullman a Grado - Visita della cittadina e cena in Ristorante. Ritorno al Villaggio - Pernottamento.

**Mercoledì 7** - Colazione - Partenza in pullman - giornata dedicata all'interno del Friuli: visita a Gemona, Venzone, San Daniele (pranzo libero). Nel pomeriggio visita ad Udine. Rientro al Villaggio - Cena e pernottamento.

**Giovedì 8** - Colazione, giornata libera per il mare. Gita facoltativa in laguna con visita e pranzo in un Casone (edificio tipico lagunare). Cena in Villaggio - Pernottamento.

**Venerdì 9** - Partenza dal Villaggio - Sosta a S.Maria in Silvis - Visita dell'Abbazia. Proseguimento per Chioggia: pranzo in Ristorante e passeggiata nella cittadina. Rientro a Firenze.

**Costo del soggiorno € 780,00**

La quota comprende:

Trattamento mezza pensione al Villaggio Europa di Grado +  
tassa di soggiorno

Cena a Grado - Pranzo a Chioggia.

Servizio spiaggia con ombrellone e due lettini - Uso piscina e  
servizio animazione

Ingressi e visite guidate.



**Secondo acconto di € 350,00 MARTEDÌ 18 MAGGIO** (in sede  
in contanti o con bonifico; no assegni)

**Saldo € 330,00 entro MARTEDÌ 23 AGOSTO** (bonifico)



Il programma può subire variazioni riguardo  
alle giornate per motivi logistici.



# Cenetta e Burraco

## Venerdì 20 maggio 2022

L'appuntamento avrà come pre-partita una cenetta che si svolgerà nei locali della sala pranzi, a seguire, sempre nella stessa sala le partite.

**Modalità anticovid per la partecipazione  
(tavoli da 4 persone munite di green pass e mascherina).**

**Per i partecipanti alla cenetta e al burraco € 15,00  
Per il solo burraco € 5,00.**

**Confermare la partecipazione entro martedì 17 maggio 2022**

**Agostino Di Chiazza cell. 3395078636 tel. 055783871**

## PROGRAMMA ESCURSIONI 2022

### **Maggio**

8 - *Acquedotto di Lucca*  
22 - *Colle Val d'Elsa*

### **Giugno**

2/5 - *Spoletto e dintorni*  
12 - *Foresta del Teso*

### **Luglio**

10 - *Risalita torrente Cecina*

### LEGENDA SIMBOLI



#### **TURISTICA**

Facile adatta a tutti



#### **FACILE**

Escursione inferiore a 4 ore  
Dislivello massimo 300 m.



#### **MEDIA**

Escursione inferiore a 5 ore  
Dislivello massimo 500 m.



#### **IMPEGNATIVA**

Escursione superiore a 5 ore  
Dislivello oltre 500 m.



#### **DIFFICILE**

Escursione di lunga percorrenza Notevole  
dislivello e tratti esposti

“QUATTRO PASSI” periodico di informazione per i soci del GRUPPO ESCURSIONISTICO OLTRELACITTA’

Sede e redazione: Casa del Popolo di San Bartolo a Cintoia - via S. Bartolo a Cintoia 95 - 50142 FIRENZE  
cell. 3312065170 - e-mail oltrelacitta@tin.it

Redazione: Donatella Deotto - Agostino Di Chiazza - Gabriella Innocenti - Mauro Mauri - Mirko Mosca  
DIRETTORE RESPONSABILE: Maurizio Susini - STAMPATO E DISTRIBUITO IN PROPRIO